



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 73 del 15.09.2010

OGGETTO: PARERE IN MERITO ALLA SDEMANIALIZZAZIONE DI AREA
DEMANIALE LACUALE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 7/2012 DEL 14/01/2005
E S.M.I.
RICHIEDENTE: AGENZIA DEL DEMANIO FILIALE LOMBARDIA

L'anno duemiladieci e questo giorno quindici del mese di settembre alle ore 14.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Regione Lombardia, Sede territoriale di Lecco, in data 24/02/2009, con nota Ns. prot. n. 8498 del 24/02/2009 ha inoltrato al Servizio Demanio Idrico e Lacuale richiesta di parere in merito alla sdemanializzazione del mappale n. 3904 del fg. 1 in Comune di Lecco, per quanto di competenza ai sensi della D.G.R. n.7/20212 del 14/01/2005 e s.m.i.;
- Il Comune di Lecco, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 25/06/2009, ha espresso *“parere favorevole alla sdemanializzazione del mappale di che trattasi, ad eccezione delle aree su cui insistono le strutture del Centro Sportivo Bione, la pista ciclopedonale e i parcheggi.....”*;
- La Regione Lombardia, Sede territoriale di Lecco, in data 19/07/2010 Ns. prot. 34932 del 22/07/2010, ha chiesto al Comune di Lecco, l'espressione del parere tecnico ai sensi della D.G.R. 14 gennaio 2005 n. 7/20212, in merito alla sdemanializzazione dell'area di cui al C.C. di Maggianico, Fg. 1, mappali n. 4138-3891-3934-3935-3910 in variante alla precedente istanza del 23/02/2009 ns. prot. 8498 del 24/02/2009.

Considerato che:

- è stato eseguito dal Comando Centrale dei Vigili del Fuoco di Lecco il frazionamento del mappale n. 3904 (mq 54.900), finalizzato all'esclusione delle superfici su cui insistono strutture del Comune di Lecco (il Centro Sportivo Bione, la pista ciclopedonale e i parcheggi), come da Deliberazione di Giunta Comunale N. 67 del 25/06/2009, e da ciò è stato estrapolato il mappale 4138 (mq 17.840), come area non interessata da quanto sopra;
- il competente Servizio Demanio Idrico e Lacuale del Comune di Lecco, in quanto Ente gestore del Demanio e Autorità idraulica ha formulato con nota n. prot. 42235 del 9 settembre 2010, un parere tecnico circa gli aspetti idraulici, allegato alla presente proposta di deliberazione.

Ritenuto pertanto che non sussistano, dal punto di vista idraulico, motivi ostativi alla sdemanializzazione dell'area individuata dai suddetti mappali n. 4138-3891-3934-3935-3910.

Visti:

- D.G.R. n. 7/20212 del 14/01/2005 riguardante le modalità operative per l'espressione dei pareri regionali sulle istanze di sdemanializzazione delle aree del demanio idrico, in base alla quale l'Amministrazione Comunale di Lecco in quanto Ente gestore del Demanio e Autorità idraulica, è tenuta ad esprimere un parere di natura endoprocedimentale;
- L.R. n. 11 del 14/07/2009 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti”*, come modificata dalla L.R. n. 24 del 6/11/2009, con cui la Regione Lombardia competente in materia di Demanio della Navigazione Interna, ha delegato (già con l'allora L.R. n. 22 del 29/10/1998 *“Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia”* dalla suddetta abrogata) ai Comuni e alle loro gestioni associate le funzioni amministrative in materia di demanio lacuale;
- D.G.R. 6 agosto 2008 n. 8/7967 *“Direttive per l'esercizio della delega di funzioni amministrative ai comuni e alle loro gestioni associate in materia di demanio della navigazione interna – Modifiche alla d.g.r. 10487/2002”*;

- Circolare n.1/2003, con la quale la Regione Lombardia ha fornito “*Chiarimenti sulle direttive per l’esercizio della delega di funzioni amministrative attribuite ai comuni e alle loro gestioni associate in materia di demanio della navigazione interna approvate con DGR n. 10487 del 30 settembre 2002 e sulle modificazioni e integrazioni alla L.R. 29 ottobre 1998, n. 22, disposte dalla L.R. n.5/2003*”.
- Regolamento Comunale del Demanio della Navigazione Interna, approvato con D.C.C. n. 12 del 16 febbraio 2009;

Visto il vigente Statuto comunale ;

Visto, l’art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole per quanto riguarda la sdemanializzazione dell’area di cui al C.C. di Maggianico, Fg. 1, mappali n. 4138-3891-3934-3935-3910.

Stante l’urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Allegati:

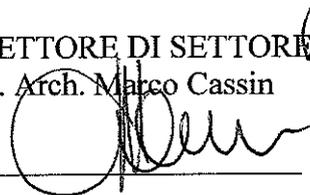
Parere tecnico ai sensi della D.G.R. 14 gennaio 2005 n. 7/20212

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*PARERE IN MERITO ALLA SDEMANIALIZZAZIONE DI AREA DEMANIALE LACUALE ai sensi della D.G.R. n. 7/20212 del 14/01/2005 e s.m.i. RICHIEDENTE: Agenzia del Demanio Filiale Lombardia*", ID n. 6928866 del 10.09.2010

Lecco, 10 settembre 2010

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Arch. Marco Cassin



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Cassin', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.



COMUNE DI LECCO

**SETTORE: Pianificazione e Territorio
Servizio Demanio Idrico e Lacuale**

Via Salvatore Sassi n. 18 - 23900 LECCO

Tel. 0341/481.370 - FAX. 0341/481.410

E-mail: roberta2.colombo@comune.lecco.it

Direttore di Servizio: dott. geol. Roberta Colombo

Funzionario Tecnico: ing. Chiara Brebbia



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione G.C. n. 73 del 15/9/2010

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE

N° 92235 Prot. Gen. 9/P/2010

Oggetto: Area demaniale in località Bione identificata al C. C. di Maggianico, fg. 1 mapp. 4138-3891-3934-3935-3910: parere tecnico ai sensi della D.G.R. 14 gennaio 2005 n. 7/20212 "Modalità operative per l'espressione dei pareri regionali sulle istanze di sdemanializzazione delle aree del demanio idrico".

Con la presente, visti:

- la nota 23/02/2009 ns. prot. 8498 del 24/02/2009, con cui la Regione Lombardia, Sede Territoriale di Lecco, ha chiesto a questa Amministrazione Comunale, l'espressione del parere tecnico ai sensi della D.G.R. 14 gennaio 2005 n. 7/20212, in merito alla sdemanializzazione dell'area di cui al C.C. di Maggianico, Fg. 1, mappale n. 3904 di superficie pari a mq 54.900;
- la Deliberazione n. 67 del 25/06/2009, con cui la Giunta Comunale di Lecco esprime "parere favorevole alla sdemanializzazione del mappale di che trattasi, ad eccezione delle aree su cui insistono le strutture del Centro Sportivo Bione, la pista ciclopedonale e i parcheggi.....";
- La nota 19/07/2010 ns. prot. 34932 del 22/07/2010, con cui la Regione Lombardia, Sede Territoriale di Lecco, ha chiesto al Comune di Lecco, l'espressione del parere tecnico ai sensi della D.G.R. 14 gennaio 2005 n. 7/20212, in merito alla sdemanializzazione dell'area di cui al C.C. di Maggianico, Fg. 1, mappali n. 4138-3891-3934-3935-3910 per complessivi mq 18280, in variante alla precedente istanza del 23/02/2009 ns. prot. 8498 del 24/02/2009.

Considerato che è stato eseguito dal Comando Centrale dei Vigili del Fuoco di Lecco il frazionamento del mappale n. 3904 (mq 54.900), finalizzato all'esclusione delle superfici su cui insistono strutture del Comune di Lecco, come da Deliberazione di Giunta Comunale N. 67 del 25/06/2009, e da ciò è stato estrapolato il mappale 4138 (mq 17.840), come area non interessata da quanto sopra.

Esaminate, per quanto riguarda i mappali 3891-3935-3934-3910 di cui alla nota 19/07/2010 ns. prot. 34932 del 22/07/2010 della Regione Lombardia:

- Lo studio di "Individuazione del reticolo idrografico minore, e relativa "Carta delle fasce di rispetto del reticolo idrografico comunale", tavola n. 3f, dalla quale si evince che i mappali n. 3934 - 3935 ricadono parzialmente nella fascia di rispetto idraulico del Torrente Tuff, pari a 4.00 m, ai sensi dell'art. 2, lett.h del "Regolamento di Polizia Idraulica sul Reticolo idrico minore" approvato con D.C.C. n. 34 del 15/06/2009, da cui ogni azione/intervento all'interno della stessa è assoggettato alle norme di cui al suddetto Regolamento;
- la "Carta della fattibilità geologica per le azioni di piano e classi di fattibilità" - Aggiornamento maggio 2003, dalla quale si evince che l'area in questione è interessata, per quasi la totalità della superficie dalla classe "2 - sottoclasse 2a: Fattibilità con modeste limitazioni", fatta eccezione per una minima fascia spondale che risulta ricompresa nella sottoclasse "2c"; relativamente ad entrambe le sottoclassi, le prescrizioni tecniche richiamano la normativa del D.M. 11 marzo 1998; in particolare per la sottoclasse "2a" si richiede di porre "...particolare riguardo alle verifiche di natura idrogeologica per la presenza di falda a bassa soggiacenza"; mentre per la sottoclasse "2c" si sottolinea che "per opere di nuova progettazione occorre considerare il livello di massimo

innalzamento delle acque dei laghi e del fiume Adda"; parte dei mappali n. 3934 – 3935 ricade in classe "4 – Fattibilità con gravi limitazioni"; quale zona di pertinenza fluviale, all'interno di tali aree "è da escludersi qualsiasi nuova edificazione" nonché l'assoggettamento alle norme di polizia idraulica (Regolamento) di cui al precedente punto;

- il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente, nel quale la superficie suddetta è azionata come area STANDARD "VR - Verde Sportivo e ricreativo", e parte in "P - Parcheggi residenziali", (ai sensi dell'artt. 20.2 e 22.2 delle N.T.A. del P.R.G. vigente), ed è altresì ricompresa nel perimetro del Parco Adda Nord;
- La perizia geologica idrogeologica - idraulica redatta dallo Studio Geologico Tecnico Lecchese, acquisita agli atti di questo ufficio, relativa ad un'area in località Bione, che ha fornito i dati relativi ai livelli idrici registrati dall'idrometro di Pescate, sul lago di Garlate:
 - a. quota assoluta zero idrometrico: 197,24 m s.l.m.;
 - b. escursione normale del livello del lago rispetto allo zero idrometrico: da +0,60 / +1,00 m a -0,20/-0,40 m
 - c. max escursione sopra lo zero idrometrico: + 2,12 m (199.36 m s.l.m.);

in base alla quale, attestandosi l'area suddetta attorno a quote di 198,27 m s.l.m., inferiori a 199,36 m s.l.m., la stessa è suscettibile di essere invasa dalle acque con un'escursione sopra lo zero idrometrico oltre + 1,03 m.

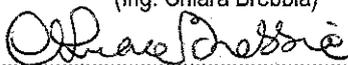
Richiamato l'art. 22 della D.G.R. n. 8/7967 e dalle informazioni contenute nella documentazione agli atti si evince che l'area demaniale lacuale in questione:

- è stata oggetto, nel corso degli anni, di riempimento con materiale eterogeneo anche proveniente da discarica; la stessa rientra quindi, ai sensi del sopra richiamato art. 22, nella definizione di "...aree sottratte alle acque come conseguenza di interventi antropici";
- non sia individuabile come "...area da preservare per necessità idrauliche" considerato che il Lago di Como è regolato a mezzo della Traversa di Olginate dal Consorzio dell'Adda, da cui dipendono il volume invasato e l'escursione dei livelli idrici, nei limiti di regolazione stabiliti dalla concessione accordata (D.R. 19/4/1942 n. 1444) dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Pertanto si ritiene che, dal punto di vista idraulico, non sembrano sussistere motivi ostativi alla sdemanzializzazione delle aree individuate dai mappali in oggetto.

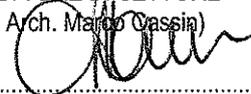
A disposizione per ogni chiarimento si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Ing. Chiara Brebbia)





IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dott. Arch. Marco Cassin)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 23 SET. 2010 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 8 OTT. 2010, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 23 SET. 2010.

Li, 23 SET. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE